



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8CF006: I.C. BOBBIO/NOVARO - TO

Scuole associate al codice principale:
TOEE8CF018: I.C. BOBBIO - NOVARO
TOEE8CF029: I.C. BOBBIO - NOVARO - C.LEVI
TOMM8CF017: I.C. BOBBIO NOVARO - BOBBIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale della popolazione scolastica ammessa all'anno successivo è in linea con i

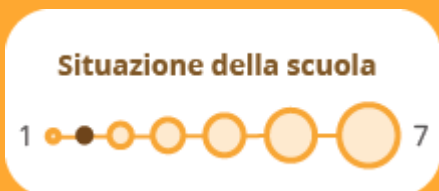


riferimenti nazionali, anche se inferiore in alcune situazioni (in I media). La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti e studentesse trasferiti in uscita è maggiore rispetto ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti e studentesse collocati nelle fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Gli esiti raggiunti a fine primo ciclo d'istruzione sono nella media regionale per quanto riguarda le fasce centrali e medio-alte (7, 8 e 9). La percentuale collocata nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (10 e 10 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti e studentesse collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti e studentesse o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. *MANCA IL DATO EFFETTO SCUOLA, DA CONTROLLARE L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati a disposizione sono pochi e l'autovalutazione è parziale; tuttavia, desumiamo dai dati



disponibili che la scuola si collochi in una situazione critica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività e gli interventi didattici realizzati dalla scuola per gli studenti e le studentesse con bisogni educativi speciali sono adeguati, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità non uniformi di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e studentesse è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti e le docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti e le studentesse nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, ma non coinvolgono tutte le classi e solo parzialmente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le studentesse dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole e centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento solo per alcune situazioni. Circa la metà della popolazione scolastica in uscita non segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Solo una parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori per presentare la scuola e l'attività didattica, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è limitata, anche a causa del background socio-culturale di molte famiglie, che si trovano più a proprio agio in una relazione personale con i docenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle competenze di base in lingua italiana.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti e studentesse nel livello intermedio nella scuola primaria, e nella fascia di voto 7 e 8 nella secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione attiva e canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività ed esperienze formali e informali, utili allo sviluppo di un patrimonio lessicale da poter spendere in contesti scolastici e personali
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica



PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle competenze di base in matematica.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti e studentesse nel livello intermedio nella scuola primaria, e nella fascia di voto 7 e 8 nella secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione attiva e canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli studenti più fragili di comprensione del testo.

TRAGUARDO

Diminuire la consistenza degli studenti nella fascia 1 in italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione attiva e canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività ed esperienze formali e informali, utili allo sviluppo di un patrimonio lessicale da poter spendere in contesti scolastici e personali
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica



PRIORITÀ

Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti più fragili.

TRAGUARDO

Diminuire la consistenza degli studenti nella fascia 1 in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione attiva e canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Competenza alfabetica funzionale: sviluppare le capacità di comprendere, esprimere e interpretare i concetti, i propri sentimenti e le proprie opinioni.

Aumentare la percentuale di studenti in uscita con un'adeguata competenza comunicativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire attività ed esperienze formali e informali, utili allo sviluppo di un patrimonio lessicale da poter spendere in contesti scolastici e personali
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un setting che permetta lo sviluppo della competenza comunicativa.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. La consapevolezza dell'esistenza di contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Incrementare il numero di studenti che ottengono certificazioni linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione attiva e



canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire attività ed esperienze formali e informali, utili allo sviluppo di un patrimonio lessicale da poter spendere in contesti scolastici e personali

3. **Inclusione e differenziazione**

Favorire la consapevolezza di un'identità non etnocentrica e, quindi, lo sviluppo del relativismo culturale.

4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie in attività promosse dalla scuola in collaborazione con il territorio, per favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e di comunità.



PRIORITA'

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando attivamente alla vita sociale.

TRAGUARDO

Raggiungere alti numeri di studenti con livelli intermedio/avanzato (scuola primaria) e nella fascia di voto 7 e 8 (scuola secondaria) nella valutazione dell'ambito di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività ed esperienze per lo sviluppo di una consapevolezza civica e pro attiva.

2. **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'apprendimento informale attraverso azioni in sinergia con il territorio, per permettere la messa in essere di comportamenti coerenti ai principi di solidarietà, legalità e responsabilità.

3. **Inclusione e differenziazione**

Favorire la consapevolezza di un'identità non etnocentrica e, quindi, lo sviluppo del relativismo culturale.

4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie in attività promosse dalla scuola in collaborazione con il territorio, per favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e di comunità.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.

TRAGUARDO

Aumentare il numero della popolazione scolastica di cui si conoscano gli esiti a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Creare reti di scuole sul territorio che permetta di seguire il percorso scolastico degli studenti e delle studentesse.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state effettuate in base ai bisogni e necessità dell'Istituto. E' prioritario un adeguamento dell'insegnamento-apprendimento nell'area linguistica, in virtù dell'alta percentuale di alunni e alunne non italofone. La prima alfabetizzazione e lo sviluppo della lingua per comunicare sono il focus su cui le strategie didattico-educative dell'Istituto vertono. L'aumento degli studenti e delle studentesse competenti in lingua italiana favorisce una loro inclusione più efficace: la lingua è un simbolo di appartenenza e può costituire il più forte sistema di socializzazione, ovvero di condivisione della realtà. Nello stesso tempo permette l'acquisizione delle abilità di base in altre aree dell'apprendimento. Questo rappresenta l'elemento prioritario di una scuola inclusiva che cerca di creare cittadini attivi e consapevoli e che si ponga come obiettivo una riduzione della dispersione scolastica. Una comunità educante competente non può tralasciare le eccellenze che devono poter esprimere pienamente le loro competenze acquisite, competenze personali e trasversali.